



Bilancio Comunale. Allora è veramente sbagliato!

Dopo mesi di “pressing” sull’amministrazione rosso-verde-arcobaleno-eco-bio-compatibile che governa Carugate siamo finalmente riusciti ad avere la risposta ai quesiti che, a varie riprese, abbiamo posto sul Bilancio Sociale.

E finalmente l’amministrazione, per bocca dell’Assessore Grimoldi nel Consiglio Comunale del 12 febbraio, ha ammesso che **nel Bilancio Sociale 2007**, quel libricino verde recapitato a tutte le famiglie e costato 10.000 (diecimila) Euro, **le cifre riportate sono sbagliate.**

Colpa ovviamente di righe che sono sparite, di cifre simili che sono comparse, e di un correttore di bozze che non si è accorto dell’errore (!), con il risultato finale che i dati riportati non c’entrano nulla con il Bilancio vero del Comune di Carugate. Speriamo almeno che il correttore di bozze non sia stato pagato!

Sta di fatto che il famoso libricino denominato Bilancio Sociale, che ritrae un paese difficilmente riconoscibile dalle foto e che dovrebbe essere Carugate, anche nei numeri non ha nulla a vedere con la realtà di Carugate.

Ovviamente per l’amministrazione rosso-verde-arcobaleno-eco-bio-compatibile non era pensabile ammettere che si erano sbagliati. Salvo poi accusare, anche in modo pesante, chi gli fa notare gli errori di essere incapaci di leggere i bilanci (vedi articolo del PD sullo scorso numero di Vivere a Carugate).

Non vorremmo ridurre questo a una polemica fra opposizione e maggioranza, ma vogliamo porre il problema della gestione dei soldi pubblici che sono, per tutte le amministrazioni, sempre di meno.

Non basta inveire contro il Governo (solo quando questo è della parte avversa) perché mette vincoli alle amministrazioni in modo da evitare o almeno ridurre gli sprechi, e poi non porre la dovuta attenzione nella gestione delle risorse pubbliche.

Da mesi osserviamo, anche in consiglio comunale, che spesso i conti sono da rifare, le cifre non tornano, bisogna sempre rincorrere qualcosa da mettere a posto.

Nessuno mette in dubbio l’onestà dei nostri attuali amministratori, ma non si può da una parte predicare il rigore e la mancanza di soldi, e dall’altra continuare a proporre iniziative e attività che nulla hanno a che vedere con i reali bisogni dei cittadini. Ci riferiamo a tutte quelle manifestazioni di carattere “culturale”, ma che sono evidentemente iniziative ad uso esclusivo degli amministratori per mantenere il consenso elettorale. Dalle feste in piazza ai cenoni di capodanno, solo per citarne qualcuno. E di contro non si tiene in giusto riguardo i

bisogni reali della popolazione, aumentando ad esempio le tariffe per l'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili, come fatto nell'ultimo Bilancio.

Abbiamo, come Carugate Futura, presentato un emendamento al Bilancio di previsione del 2009 per togliere la spesa sostenuta dall'amministrazione per le feste di Carnevale e Capodanno e non applicare l'aumento alle tariffe per l'assistenza agli anziani e disabili.

Vedremo se l'amministrazione rosso-verde-arcobaleno-eco-bio-compatible accetterà questo suggerimento o privilegerà, come ha fatto fino ad oggi, le sue feste con relative spese a carico dell'intera popolazione.

CARUGATE FUTURA

Feb 09 - Inviato il 14-02-09